

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G03093 del 14/03/2017

Proposta n. 4329 del 09/03/2017

Oggetto:

Determinazione A.I.A. n. B2866 del 30.06.2009 e s.m.i., rilasciata alla Società Gabriele Group S.r.l. - Installazione per l'eliminazione o il recupero dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, sita nel Comune di Patrica (FR), strada ASI, 4/D, loc. Vadisi
- Revoca sospensione temporanea dell'attività disposta con Determinazione n. G00541 del 23/01/2017.

Oggetto: Determinazione A.I.A. n. B2866 del 30.06.2009 e s.m.i., rilasciata alla Società Gabriele Group S.r.l. - Installazione per l'eliminazione o il recupero dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, sita nel Comune di Patrica (FR), strada ASI, 4/D, loc. Vadisi - Revoca sospensione temporanea dell'attività disposta con Determinazione n. G00541 del 23/01/2017.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e ss.mm.ii., come modificato con il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Risorse Idriche e difesa del suolo" all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale—Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la Determinazione n. G02159 del 23.02.2017 con la quale si è proceduto alla riorganizzazione della Direzione regionale "Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti" attraverso la istituzione dell'Area "Ciclo integrato dei rifiuti" e la conferma delle strutture organizzative di base già esistenti, denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi";

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Determinazione n. B2866 del 30.06.2009 e s.m.i., con la quale alla Società Gabriele Group S.r.l. (di seguito Società), è stata rilasciata l’A.I.A. per un’installazione di eliminazione o il recupero dei rifiuti pericolosi e non pericolosi, sita nel Comune di Patrica (FR), strada ASI, 4/D, loc. Vadisi - C.F. e P.IVA 02759050608);

VISTA la Determinazione n. G00541 del 23/01/2017, con la quale è stato disposto quanto segue:

- a) diffida e contestuale sospensione dell’attività dell’impianto, fino all’avvenuta messa in esercizio del campionatore automatico di cui al punto di campionamento autorizzato AL2, ai sensi dell’art. 29 decies comma 9 lettera b) del D.Lgs. 152/2006,;
- b) obbligo da parte della Società di dare comunicazione all’Autorità Competente della messa in esercizio del campionatore, per il successivo sopralluogo e presa d’atto;
- c) sospensione dell’attività dell’impianto da parte dell’Autorità Competente ai sensi dell’art. 29 decies comma 9 lettera c) del D.Lgs. 152/2006, qualora, trascorsi inutilmente trenta giorni dalla notifica della Determinazione, la Società non ottemperasse a quanto disposto;

CONSIDERATO che:

- la Società, nel fornire le giustificazioni per il mancato funzionamento di detto campionatore, con nota PEC prot. out 02/2017, acquisita al protocollo regionale al n. I0038622 del 26.01.2017, ha comunicato formalmente l’avvenuta messa in esercizio del campionatore stesso, chiedendo, un immediato sopralluogo da parte dell’Autorità competente, per la conseguente presa d’atto;
- la Regione Lazio, con nota n. U.0062644 del 07.02.2017, al fine di prendere atto dell’avvenuta installazione e messa in esercizio del campionatore automatico di cui trattasi, in ottemperanza a quanto prescritto con Determinazione n. G00541 del 23.01.2017, ha disposto un sopralluogo presso l’impianto in data 23 febbraio 2017, invitando gli uffici competenti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, della Provincia di Frosinone, del Comune di Patrica, dell’ASL di Frosinone distretto B, nonché Arpa Lazio-Sezione Provinciale di Frosinone;

- nel corso del sopralluogo è stato redatto apposito verbale, con il quale, in ottemperanza a quanto disposto con la Determinazione n. G00541/2017, si è acconsentito alla ripresa dell'attività dell'impianto, essendo stata constatata l'avvenuta installazione e la messa in esercizio del campionatore automatico suddetto; con nota della Regione Lazio, n. U.0103360 del 28.02.2017, tale verbale è stato trasmesso agli Enti invitati al sopralluogo, senza allo stato ricevere alcuna osservazione;

RITENUTO, per quanto sopra illustrato, che si possa procedere alla revoca della sospensione temporanea dell'Attività svolta dalla Società, essendo stata verificata l'installazione e la messa in esercizio del campionatore automatico suddetto AL2, in ottemperanza a quanto disposto con la Determinazione di sospensione n. G00541/2017;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, relativamente all'installazione della Società Gabriele Group S.r.l., sita nel Comune di Patrica (FR), strada ASI, 4/D, loc. Vadisi:

- di revocare la sospensione temporanea dell'attività disposta con la Determinazione n. G00541 del 23.01.2017, essendo stata verificata l'avvenuta installazione e la messa in esercizio del campionatore automatico suddetto AL2, come risulta dal verbale del sopralluogo indicato in premessa. in ottemperanza alla Determinazione stessa.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società Gabriele Group S.r.l. e sarà trasmesso per via telematica alla Provincia di Frosinone, al Comune di Patrica, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Frosinone, nonché sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

II DIRETTORE

(ing. Mauro Lasagna)